



I.I.S. CAVAZZI



LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE «A. Sorbelli» • ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE «G. A. Cavazzi»
via Matteotti 2/4 – 41026 Pavullo nel Frignano (Modena) • tel 0536-20366/20257 • fax 0536-21164
email <cavazzi@simone.it> <mois004004@pec.istruzione.it> • web <www.cavazzisorbelli.it> • c.f. 83000140364
sede associata «A. Barbieri» via Tamburò 53 – 41027 Pievepelago (Modena) • tel 0536-790084 • fax 0536-72180

All'Albo online
ad Amministrazione trasparente
al sito web, pagina dedicata

OGGETTO: Determina di avvio della procedura di affidamento diretto tramite "Trattativa diretta con un unico operatore economico" sul MEPA per acquisto dotazioni digitali.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" – "Azione 1: Next generation classrooms

Codice avviso: M4C1I3.2-2022-961-P-16205

Titolo Progetto: "Ambienti di apprendimento innovativi".

C.U.P.: I74D22003080006

CIG SIMOG: 9942394315

Il Dirigente scolastico,

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che "Le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli Istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che "Per gli Istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più Istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei

- servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;*
- *CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
 - *CONSIDERATO in particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;*
 - *CONSIDERATO in particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che l’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;*
 - *CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;*
 - *VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche”;*
 - *CONSIDERATA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;*
 - *VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;*
 - *VISTO la Legge n. 120/2020, conversione in Legge, con modificazioni, del D.L. n. 76 del 16/07/2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (“Decreto semplificazioni”);*
 - *VISTO il DPR n. 275/1999 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;*
 - *VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;*
 - *VISTO il Decreto Interministeriale n. 129/2018, “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;*
 - *VISTO il Decreto Ministeriale del 14 giugno 2022 n. 161 recante “Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;*
 - *VISTO il Decreto Ministeriale 8 agosto 2022, n. 218, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per l’attuazione del Piano Scuola 4.0 nell’ambito dell’Investimento 3.2 del PNRR: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;*
 - *VISTA la Nota MIM n. 107624 del 21 dicembre 2022 recante “Istruzioni operative” per la Scuola 4.0;*
 - *VISTA la Nota MIM n. 4302 del 14 gennaio 2023 recante le FAQ relative alla Missione 4 Istruzione e ricerca – Investimento 3.2 del PNRR – Scuola 4.0. circa l’eventuale ammissibilità delle spese per il personale scolastico interno, coinvolto nella gestione dei progetti PNRR;*
 - *RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del PTOF 22-25;*
 - *RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale e.f. 2023 n.2 verbale 6 del 15/02/2023;*
 - *RICHIAMATA la delibera n.7 del 21.02.2023 del Collegio dei docenti di adozione del progetto;*
 - *RICHIAMATA la delibera n. 6 del 15.02.2023 del Consiglio di Istituto di adozione del progetto;*
 - *“VISTO l’Accordo di concessione sottoscritto da parte dell’Unità di Missione prot. 46807 del*

17/03/2023”;

- RICHIAMATO il proprio decreto di assunzione a bilancio n° 4526 del 31.03.2023;
- VISTO il Capitolato tecnico di acquisto predisposto dal Progettista: BBM Srl – Via A. Grandi, 80 41058 Vignola (Mo) P. Iva: 02142110366- relativo all’acquisto di arredi;
- VERIFICATA l’assenza di convenzioni in Consip SpA per i prodotti di interesse della scuola;
- CONSIDERATO che su MEPA sono disponibili attrezzature con le caratteristiche di interesse della scuola ad un costo congruo con quello medio di mercato;
- VISTA la Legge n.208/2015, all'articolo 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;
- VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale: “Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le Istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”;
- VISTO L’art. 1, c.2, lettera a), della Legge n. 120/2020, conversione in Legge, con modificazione, del D.L. n. 76 del 16/07/20, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (cosiddetto “Decreto semplificazioni”);
- CONSIDERATO che l'affidamento diretto, previsto dall'art. 1, comma 2 della Legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del Codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
- CONSIDERATO che a seguito di indagine di mercato avviata dalla Stazione appaltante, sono stati consultati i listini in MEPA;
- CONSIDERATO che a seguito della consultazione dei listini in MEPA è stata individuata la ditta MOBILFERRO Srl che offre il prezzo più basso relativamente ai prodotti di cui al capitolato tecnico di acquisto;
- VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do No Significant Harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
- VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- PRESO ATTO che, come annotato nel già menzionato Capitolato tecnico, per i beni oggetto della fornitura, ai fini dell’ammissibilità della spesa, dovrà essere rispettato il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del già citato Regolamento UE n. 2020/852 (DNSH);
- VISTO il Piano di Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP), adottato con decreto interministeriale del 11 aprile 2008 e pubblicato sulla GU n. 107 del 8 maggio 2008, redatto ai sensi della legge 296/2006, articolo 1, commi 1126,1127,1128, che fissa le indicazioni di carattere generale relative ad un appalto green e contiene i “criteri ambientali” per l’acquisto di arredi destinati a tutti gli usi oggetto di acquisti pubblici;
- PRESO ATTO che, per la fornitura in parola, nel Capitolato tecnico si richiede l’applicazione di suddetti requisiti che qualificano l’appalto come “verde”;
- CONSIDERATO che nell’allegato Capitolato tecnico di acquisto è

precisato che i beni oggetto della trattativa diretta devono essere conformi agli standard UNI EN, CAM, ISO previsti dalla certificazione ambientale al fine di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNHS) e che l'offerente si assume la responsabilità delle dichiarazioni di conformità rese;

- ACQUISITO il CIG-SIMOG: **9942394315**

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'**avvio della procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta con unico operatore economico su MEPA** con la ETIC srl p.i: 03393431204 per la fornitura di quanto previsto nell'allegato capitolato tecnico.

Art. 3

L'importo oggetto della spesa per l'acquisizione di arredi, di cui all'allegato Capitolato tecnico di acquisto, in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in complessivi **€. 137.334,00** (prezzo complessivo IVA esclusa), con trattativa diretta sul MEPA con unico operatore economico.

La spesa effettiva sarà imputata, nel Programma Annuale, per competenza, nell'ambito dell'Attività A – 03/16 Didattica, con la voce di destinazione "Piano Scuola 4.0 Azione 1 Next Generation EU, Azione 1 "Classrooms", DM 218/2022, Progetto: Ambienti di apprendimento innovativi

Art. 4

Il pagamento delle forniture di cui al capitolato allegato verrà effettuato al termine delle procedure di installazione e collaudo, a seguito di effettiva erogazione dei fondi europei alla S.A.

Allegato: capitolato tecnico di acquisto attrezzature

Il R.U.P., Dirigente scolastico, Stefano Graziosi

F.to digitalmente, il Dirigente scolastico

Stefano Graziosi